

(**accostare**) quando sarà giunta nel punto in cui trovavasi la nave prodiera quando ha iniziato la manovra. (**accostare per contromarcia**).

CONTROMEZZANA. — Sui velieri a tre alberi a vele quadre, così si chiama la vela che si distende sul secondo, a contare dal basso, dei pennoni dell'albero di poppa (albero di Mezzana). È la vela quadra più bassa di questo albero, perchè il pennone sottostante, generalmente, non ha vela (**pennone di mezzana o vergasecca**).

La contromezzana è una delle vele che portano il nome generico di **gabbie** (vedi «gabbia»). Come la **gabbia** propriamente detta, ed il **parrocchetto**, la **contromezzana** può essere doppia, ed allora le due vele con i loro pennoni, prendono i nomi di **bassa contromezzana** e di **contromezzana volante**.

CONTROPAPPAFICO. — Voce italiana, ma non più usata da molto tempo. Indicava nelle navi a vele quadre il pennone e la vela di controvelaccino (vedi questa voce).

CONTROPORTELLO. — Nei sommergibili, il portello interno, di sicurezza, che fa parte della chiusura di ogni boccaporto.

CONTRORANDA. — Vela di taglio di quella particolare specie che si chiama **aurica**. È a forma di trapezio irregolare o di triangolo e si distende al disopra delle **rande**. Si allaccia col lato prodiero all'albero, e col suo lato inferiore a quella verga inclinata che si chiama **picco**, a cui è allacciato il lato superiore della randa. Le controrande si usano su tutti i velieri che portano le **rande**, eccettuati i due tipi che diconsi **nave** e **brigantino** (vedi «picco», «rande»). La controranda prende pure i nomi di **vela a cappello** e di **freccia** (vedi figg. 37, 38, 39 e 42).

CONTROSTALLIE. — Vedi «Stallie».

CONTROTORELLO. — Nelle navi in legno, ciascuna tavola del corso di fasciame esterno, contiguo al corso dei

«torelli» da ciascun lato. Vedi «corso di fasciame» e «torello».

CONTROVELACCIO. — Nei velieri a vele quadre, prende questo nome la più alta e più piccola vela quadra dell'albero di maestra. Il pennone a cui è allacciata, e che porta lo stesso nome, è disposto al disopra del pennone di gran velaccio, in croce sull'estrema parte dell'albero di maestra (**alberetto di maestra** o di **gran velaccio**). Vedi D. fig. 61.

CONTROVELACCINO. — Nei velieri a vele quadre, si dà questo nome alla più alta e più piccola vela quadra dell'albero di prora (albero di trinchetto). Il pennone a cui è allacciata, e che porta lo stesso nome, è disposto al disopra del pennone di velaccino, in croce sull'estrema parte dell'albero di trinchetto (**alberetto di trinchetto** o di **velaccino**). Vedi D. fig. 61.

CONTUMACIA. — Lo stesso che **guarantena**.

CONVENZIONI MARITTIME. — Prendono questo nome gli accordi stipulati tra i principali Stati Marittimi, allo scopo di unificare alcuni criteri e norme di diritto marittimo, in pace ed in guerra.

Le principali sono le seguenti:

Convenzioni e dichiarazione dell'Aia (1907) che stabiliscono delle norme di diritto relativamente a cose e fatti della Guerra Marittima (navi mercantili, mine subacquee, bombardamenti navali ed aerei, prede ecc.).

Convenzione di Bruxelles (1910) che stabilisce le norme in materia di urto tra navi, e per l'assistenza ed il salvataggio tra navi appartenenti a Stati diversi.

Convenzioni di Costantinopoli (del 1873 e del 1888) che stabiliscono le norme per la navigazione nel Canale di Suez in pace ed in guerra.

Dichiarazione di Londra (1909) relativa al diritto della Guerra Marittima (blocco, contrabbando ecc.).